

AD ANTONIO CHE STA IN FONDO ALLA PIAZZA

Ch'è romanista nessuno lo sa
Non sa nessuno s'è qua o là.
Corre di là, corre di qua
Ma già alle sette 'n si sa do' sta. (di sera)

Questo per dirvi ch'è indaffarato
Più d'una donna con il bucato.
Lui con la Roma ha fatto carriera
Quanto chi gioca al Mercante in Fiera.

Pur se 'n si vede e poco si sente,
pensa ch'è quasi il presidente
del Roma clubbe vigili urbani
che impegni e gloria dà a piene mani.

Or se poi Sensi, compagni e Totti
Da 'na trasferta tornano rotti,
se un affare non va in porto,
entra in ufficio ch'è quasi morto
e per rifarsi attacca Pietro,
che in quanto a guai non è mai indietro.
Dopo finito a sotte Laziali
Prende il telefon, respira i sali,
poi chiama tutti 'ndo' non si sa:
per farlo smetter l'hai d'ammazzà.
Quando che il calcio un po' s'eclissa,
Raccoglie voti per Burt Clarissa.

Sulla cultura non va leggero,
perché è fornito del Messaggero.
Se gli confidi 'na ricorrenza
Subito mostra 'n aver carenza

D'oro e gioielli a buon mercato,
che forse pensi: chi l'ha mandato?!

Quest'è Antonio Piciarelli
Vigile urbano tra i più belli,
se 'n fosse che cammina inclinato
come il cappel che porta piegato.
Difetti grandi n'ha uno solo:
gli affari altrui conosce al volo.

Controlla tutto, s'impiccia tanto,
che s'hai pazienza, diventi santo.
Io prego sempre che 'n tocchi a me,
ché lo saluto quando non c'è.